

Protocollo d'intesa fra Comune di Trento e librai

A seguito di una consultazione intervenuta con una rappresentanza dei librai di Trento aderenti all'Associazione dei Commercianti al Dettaglio di Confcommercio Trentino, si è convenuto di redigere una proposta articolata di collaborazione che permetta alle Parti di perseguire due obiettivi convergenti: per la Biblioteca comunale, quello di promuovere e di incrementare la lettura; per i librai quello di vedere riconosciuto e valorizzato il loro fondamentale ruolo di presidio culturale in una fase di difficile transizione del mercato editoriale. In ogni caso, i rispettivi ruoli sono complementari rispetto ad una medesima finalità di promozione della conoscenza, che ha uno statuto pubblico e configura un diritto da tutelare. Si ritiene che questa finalità sia tanto più attuale ed urgente in un momento nel quale, da una parte, la concentrazione in atto della filiera del libro e, dall'altra parte, le innovazioni tecnologiche introducono cambiamenti profondi e strutturali – che vanno molto oltre la situazione di crisi economica in atto – nella missione istituzionale delle biblioteche pubbliche e nel ruolo dei librai e, in particolare, delle librerie indipendenti.

Alla luce di analoghe esperienze realizzate in molte città italiane, quali ad esempio i Patti per la lettura, e valutati i primi esiti, si ritiene che la collaborazione delineata in questo protocollo d'intesa debba rispondere ai seguenti criteri: essere concreta, articolata, duratura nel tempo, modulare, incrementabile, sperimentale, soggetta a verifica.

Si concorda, su queste premesse, di assumere in prima istanza i seguenti impegni, che possono essere unilaterali, cioè assunti da una Parte nei confronti dell'altra, oppure reciproci:

1. Nel rispetto delle regole in materia di appalti si concorda di garantire in sede di gara la maggiore attenzione possibile alle realtà locali (ad esempio stralciando fidejussioni troppo onerose) e una più efficace informazione agli operatori economici al fine di promuovere sinergie tra gli stessi;
2. la Biblioteca comunale, per il tramite della propria sezione ragazzi e sviluppando pratiche già in essere, sensibilizza i genitori sull'importanza della lettura anche precoce, del racconto, dei servizi disponibili e delle modalità per accedervi attraverso materiale informativo distribuito alle famiglie di tutti i nuovi nati residenti a Trento da parte dei Servizi demografici; oltre a presentare i propri servizi, la sezione ragazzi fornisce un elenco esaustivo, aggiornato, redatto in ordine alfabetico delle librerie della città;
3. i librai aderenti al Patto, ferme restando le agevolazioni connesse al progetto Nati per leggere, si impegnano a praticare ai genitori che effettuano acquisti di materiale bibliografico per bambini e ragazzi particolari condizioni di vendita;
4. analoghe condizioni verranno praticate ai clienti in possesso della tessera di iscrizione al prestito del sistema bibliotecario provinciale ed ai possessori della Guest card e della Museum Pass¹;
5. la Biblioteca comunale, per il tramite della propria sezione ragazzi, prosegue le proprie attività di promozione della lettura, quali il programma Nati per leggere, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con gli insegnanti; le letture possono essere svolte anche presso le librerie aderenti all'accordo, secondo un calendario preventivamente concordato in base alle candidature presentate dalle librerie stesse e secondo un criterio di rotazione e di adeguatezza logistica e compatibilmente con le risorse disponibili da parte della Biblioteca e, comunque, senza oneri finanziari per le librerie; in concreto, la Biblioteca impegna le medesime risorse che impegnerebbe comunque svolgendo le attività in questione presso qualunque altra propria sede (sezione ragazzi, scuola, biblioteca periferica o altro),

¹ Fatta salva l'adesione all'ipotesi da parte dei gestori delle Card.

- mentre rimangono in capo alle librerie aderenti gli oneri restanti (fra cui riscaldamento, pulizia, custodia);
6. le librerie della città promuovono la costituzione di gruppi di lettura presso le proprie sedi; la Biblioteca continua ad organizzare gruppi di lettura presso le proprie sedi; i calendari sono preventivamente concordati; di tali attività viene data comunicazione attraverso gli strumenti informativi a disposizione della Biblioteca;
 7. le librerie della città di Trento forniscono alla Biblioteca, a titolo gratuito su base volontaria, un adeguato numero di segnalibri, specificando su un solo verso i propri riferimenti e le eventuali caratterizzazioni della propria attività; tale fornitura avviene nell'ambito di un programma di realizzazione di segnalibri coordinato dalla Biblioteca stessa ed è subordinata alle norme in merito alla libertà di concorrenza e al Regolamento comunale per le sponsorizzazioni e gli accordi di collaborazione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 7.4.2004, n. 35, ed in particolare l'art. 17;
 8. l'utenza della Biblioteca viene sensibilizzata, attraverso i canali informativi e comunicativi del servizio, quali il sito internet, la pagina Facebook, il proprio indirizzario di posta elettronica e il notiziario BIB, circa la possibilità di acquistare libri come regali per altre persone, scuole, associazioni o per la biblioteca stessa; nel caso in cui ciò sia previsto o consentito per legge, la potenziale utenza viene informata della possibilità di ottenere, al riguardo, agevolazioni fiscali;
 9. nel notiziario BIB, una sezione, a rotazione, viene dedicata alla nuova rubrica "I suggerimenti dei librai";
 10. la sezione di conservazione della Biblioteca prosegue attività di divulgazione e di sensibilizzazione nei confronti della Scuola sul libro come manufatto, sulla sua storia e sulle sue modalità di realizzazione;
 11. con periodicità almeno annuale vengono fornite ai librai ed a tutti gli operatori economici della città, mediante pubblicazione sulla sezione "open data", le statistiche elaborate dalla Biblioteca per monitorare l'andamento del servizio, quale strumento per interpretare le tendenze dell'utenza;
 12. analogamente, la Biblioteca si impegna a fornire ai librai – rendendole pubblicamente disponibili sul Rapporto di gestione – informazioni statistiche ed analisi relative alle attività realizzate per ampliare la propria platea di utenti e per intercettare nuove fasce di utenza, quale ad esempio quella straniera; si ribadisce la disponibilità delle librerie trentine a svolgere il servizio di acquisto e consegna di libri stranieri;
 13. nel settore delle novità editoriali, ed in particolare con riferimento a libri particolarmente richiesti, la Biblioteca ricorda agli utenti in lista d'attesa la possibilità di acquistarli presso le librerie, le quali potranno praticare particolari agevolazioni;
 14. la Biblioteca sostiene, presso la sede centrale e le sedi periferiche, la presentazione di libri da parte dei librai aderenti all'accordo, mettendo a disposizione i propri spazi secondo le norme di essere; tale previsione dà attuazione a quanto previsto formalmente dall'art. 12, comma 1 del vigente Regolamento della biblioteca comunale e dell'archivio storico, come specificato dall'art. 2, comma 2, del documento Indirizzi, criteri e modalità per l'utilizzo degli spazi della sede centrale e della sezione ragazzi della biblioteca; in tali circostanze è consentita l'attività di vendita;
 15. qualora l'attività di presentazione di libri avvenga presso le librerie, la Biblioteca documenta gli eventi attraverso i propri mezzi di comunicazione;
 16. oltre a proseguire nel sostegno delle iniziative in atto (Montagna libri, salone del libro, libreria del Festival dell'economia, Medita, Festa del libro trentino, che si integra con una rassegna dei libri trentini fuori edizione), si concorda di ricercare ulteriori modalità di valorizzazione del ruolo dei librai, sia con eventi dedicati, sia con iniziative puntuali (quali ad esempio la presenza di librai, a rotazione, presso lo spazio del Natale dei bambini o la possibile realizzazione di un evento annuale *ad hoc* in occasione della Giornata mondiale del libro o, ancora, una progettualità che possa accreditare Trento, città della conoscenza

secondo le politiche pubbliche adottate dall'Amministrazione, come Città della bibliodiversità, della lettura e della conoscenza come bene comune); verrà inoltre ricercata un'intesa con le competenti strutture provinciali per valorizzare il ruolo delle librerie, oltre che dell'editoria locale e dell'editoria indipendente, in occasione di manifestazioni; infine, si concorda di collaborare, secondo modalità da definirsi, per i programmi relativi alla candidatura di Trento quale capitale italiana della cultura per il 2018;

17. compatibilmente con le risorse disponibili e con una difficile selezione delle priorità di bilancio, una particolare attenzione verrà dedicata, a sostegno del commercio in centro storico, agli interventi di arredo urbano e ad un corretto utilizzo degli spazi pubblici;
18. con riferimento al cosiddetto Bonus Cultura di 500 euro per i giovani che compiono 18 anni (un migliaio circa i diciottenni di Trento, ma sulla città gravita anche il 50% degli studenti di scuola superiore dell'intera provincia), si segnala la procedura di accreditamento sul sito <https://www.18app.italia.it/#/>;
19. quanto alle modalità di consultazione, lo stato di attuazione dell'accordo verrà verificato nel corso di incontri semestrali; in conseguenza di tali verifiche, l'accordo potrà essere integrato, corretto e modificato d'intesa fra le Parti, aprendosi anche a nuove o ulteriori forme di sperimentazione; si potrà, inoltre, aprire l'interlocuzione prevista da questo accordo a soggetti diversi (quali enti, associazioni, fondazioni, case editrici, scrittori, scuole, insegnanti) sia in forma occasionale, sia in forma permanente, qualora ciò sia condiviso e risulti opportuno per la piena attuazione dello spirito di questa intesa. È in ogni caso fatta salva la facoltà di aderire da parte di altre librerie di Trento, anche non associate a Confcommercio.

Questa intesa decorre dalla data della sua formale sottoscrizione e si conclude con la scadenza dell'attuale mandato amministrativo. Avendo natura programmatica, i suoi contenuti – in quanto recepiti dagli strumenti di programmazione del Comune – possono tuttavia continuare a produrre effetti.